Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — **Roma — Venerdì 10 Aprile** — **Numero 84**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine al « Merito del Lavoro »: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti: Legge** *n. 120 contenente norme per il servizio tecnico dell'Amministrazione dei Canali Cavour* — **R. decreto** *n. 118 relativo alla determinazione delle zone malariche esistenti nella provincia di Siracusa* — **R. decreto** *n. 124 col quale vengono introdotte variazioni nel bilancio della spesa del Ministero del Tesoro per effetto di conversioni di rendita consolidata 3,50 0/0* — **R. decreto** *n. XCI (Parte supplementare) circa la convocazione delle sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Venezia* — **RR. decreti** *dal n. XCII al XCVI (Parte supplementare) riflettenti: abolizione di servitù militari; costituzione di Enti morali; cambio di denominazione di Comune; applicazione di tassa di famiglia* — **R. decreto** *col quale viene inscritto nell'Elenco della provincia di Potenza un tronco di strada comunale* — **Relazioni e RR. decreti** *sullo scioglimento del Consiglio comunale di Rivello (Potenza) e sulla proroga dei poteri al R. Commissario straordinario di Livorno e di Maida (Catanzaro)* — **Ministero degli Affari Esteri:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi** - Servizio delle Casse di risparmio: *Resoconto sommario delle operazioni eseguite nel mese di gennaio* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Servizio della proprietà letteraria ed artistica: *Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale durante la 2ª quindicina del mese di novembre 1902* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - **Divisione Industria e Commercio** - *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Diario Estero — **Congresso storico internazionale** — **Regia Accademia dei Lincei:** *Seduta del 5 aprile* — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'* Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE AL MERITO DEL LAVORO

Sua Maestà *sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio si compiacque nominare i seguenti cavalieri nell'Ordine « al Merito del Lavoro ».*

Con decreto dell'8 marzo 1903:

Salmoiraghi cav. Angelo, fabbricante di strumenti di precisione Milano;
Calzone Ettore, industriale meccanico, Roma;
Zanetti Antonio, fabbricante di mobili artistici, Vicenza;
Orsini Domenico, fabbricante di paste, Torre Annunziata;
Moreno Ottavio, direttore delle officine nazionali di Savigliano;
Abbagnano Giovanni, conciatore di pelli, Salerno;
Moriondo Ettore, fabbricante di cioccolato, Torino;
Kössler Ermanno, industriale in lana, Prato;
Donati Alessandro, direttore della cartiera di Serravalle Sesia;

Con decreto del 12 marzo 1903:

Di Rovasenda dei Conti Giuseppe, ampelografo in Verzuolo, e Presidente della Commissione centrale di viticoltura e di enologia;

Con decreto del 19 marzo 1903:

Luzzatti cav. ing. Giuseppe, esercente miniere, Caltanissetta.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 120 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il servizio tecnico per l'Amministrazione dei Canali

Cavour sarà dal 1° luglio 1903 esercitato dal personale del catasto e dei servizi tecnici finanziari dipendenti dal Ministero delle Finanze.

I funzionari del Genio Civile, ora addetti alla gestione dei Canali Cavour, avranno facoltà di passare nel ruolo del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza. Essi prenderanno il posto che loro compete a seconda del grado e dei titoli posseduti e della rispettiva anzianità, conservando lo stipendio e gli assegni che ora go dono.

Art. 2.

Il Governo del Re provvederà con decreti Reali:

a) alla diminuzione nell'organico del Genio Civile di un numero di posti corrispondente al numero dei funzionari che passano nell'organico del personale dei servizi tecnici di finanza ed all'aumento dell'organico del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza del numero dei posti corrispondenti al numero dei funzionari del Genio civile addetto attualmente al servizio dei Canali Cavour, entro il limite della spesa di L. 32520, importo degli stipendi e degli assegni attualmente corrisposti ai detti funzionari;

b) alle modificazioni degli stati di previsione della spesa dei Ministeri dei Lavori Pubblici e delle Finanze per l'esercizio 1903-1904, dipendenti dalle variazioni dei ruoli organici suddetti;

c) a tutte le altre disposizioni per l'esecuzione della presente legge comprese quelle per il collocamento in ruolo degli ingegneri straordinari in servizio dei Canali Cavour.

Ordiniamo che la presente legge, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 marzo 1903.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.
CARCANO.
DI BROGLIO.
BALENZANO.

Visto. *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero 118 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 2 novembre 1901 n. 460, e il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 30 marzo 1902, n 111, che contengono disposizioni per diminuire le cause dalla malaria;

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Siracusa ha inviato le proposte di quel medico provinciale per la designazione di talune zone malariche di quella provincia;

Veduto il voto del Consiglio Provinciale di Sanità sulle anzidette proposte;

Udito il Consiglio Superiore di Sanità;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono dichiarate zone malariche agli effetti delle disposizioni di legge e di regolamento sopramenzionate le porzioni di territorio della provincia di Siracusa distinte come risulta dall'elenco che segue, facente parte integrante del presente decreto che sarà vidimato d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

A cura del Prefetto della provincia, sarà provveduto alla compilazione degli elenchi dei possessori dei fondi compresi nelle zone malariche col riferimento ai dati censuari, avvalendosi dell'ausilio delle Commisssioni censuarie comunali.

Ordiniamo che il presente Decreto munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

ELENCO di zone malariche esistenti nella provincia di Siracusa, con l'indicazione dei limiti territoriali di ciascuna zona.

1. Comune di Lentini.

La zona malarica comprende tutto il territorio comunale ed è, perciò, delimitata dal confine attuale del Comune.

2. Comune di Augusta.

La zona malarica comprende tutto il territorio comunale, fatta eccezione dell'abitato e dei vicini colli Tauro pei quali il limite con la zona stessa è stabilito da una linea che parte dalla trazzera in contrada Campolato e scende in direzione di mezzogiorno sino ad allacciarsi alle pendici dei colli Tauro, lasciando dalla parte a levante le contrade non malariche denominate Campolato, Valle Lamore, Orobello, Monte Tauro, Monte Cipollazzo, Carrubbazza e Scarolino.

3. Comune di Carlentini.

È malarica tutta la zona a valle dell'abitato verso nord-est sino al mare, ad eccezione del monte Minnella.

È salubre tutta la zona montuosa a sud-ovest dell'abitato, ad eccezione della vallata che comprende le contrade Casazza, Mandra di Pale, Pianure di Cuppodia, Piana dei Monaci, Cugni e Pezza Grande che sono comprese nella zona malarica. Inoltre è pure malarico il tratto di territorio nord-ovest, compreso tra i monti Pancali e il limite del territorio dei Comuni di Lentini e Francoforte.

4. Comune di Spaccaforno.

La zona malarica comprende tutta quella parte del territorio comunale che si trova a sud-est di una linea che rasentando il ciglione dell'altipiano di Spaccaforno va dal territorio di Rosolini sino alla curva della strada provinciale che si dirige in alto verso Spaccaforno e di qui segue l'andamento della stessa strada provinciale sino al limite col territorio di Pozzallo.

5. Comune di Pozzallo.

La zona malarica è costitnita da un triangolo i cui lati sono rappresentati a sud dalla spiaggia, a nord-est dal confine territo-

riale con Spaccaforno, a nord-ovest dalla strada provinciale Spaccaforno-Pozzallo.

6. Comune di Noto.

La zona malarica è costituita da tutta la parte del territorio comunale situata ad oriente della strada provinciale Noto-Pachino sino al mare, e da tutta la vallata del Tellaro o valle di Bucachemi, delimitata a sud dalle colline Costa dei grani, Costa di gesso, Contrada Carcicera, Contrada Bimisca e Vaddeddi, ed a nord dal Monte Cariolo, Monte tre maiali, Monte Banfalà, Colle Giammanco sino alla strada provinciale Noto-Pachino, ed oltre a ciò dalla Vallata interna del Tellaro sino alla contrada del Castelluccio esclusa e limitata lateralmente da una linea che passa alla quota di m. 30 sul pelo d'acqua del fiume.

7. Comune di Pachino e Noto.

La zona malarica è costituita da tutto il territorio comunale di Pachino nei suoi confini attuali, più una parte del confinante territorio di Noto divisa dal rimanente da una linea che partendo da Torre Cittadella tocca il limite nord delle contrade Sichili-Bufaleffe-Bufaleffe di Sotto sino alla trazzera che partendo dal poggio Cavuzzi si dirige verso il territorio di Spaccaforno.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro dell'Interno
GIOLITTI.

Il Numero 124 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 2 della legge 12 giugno 1902, numero 166, col quale venne autorizzata la creazione del nuovo titolo di debito consolidato, fruttante l'interesse annuo di L. 3,50 per cento netto;

Visti gli articoli 3, 4 e 5 della stessa legge, che autorizzano la conversione dei titoli di debito redimibile descritti nella tabella I nel nuovo titolo di debito consolidato a parità di rendita netta o con premio, nelle misure indicate dal mentovato art. 4;

Veduto il Regolamento per l'esecuzione della legge, approvato con R. Decreto 2 agosto 1902, n. 317;

Vedute le leggi 29 giugno 1902, n. 229 e 232, di approvazione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1902-903;

Veduto il Nostro decreto 18 agosto 1902, n. 380, col quale venne autorizzata l'istituzione di un nuovo capitolo col n. 4 *bis*, nello stato di previsione della spesa per il Ministero del Tesoro per l'esercizio 1902-903;

Ritenuto che nel semestre dal 1 luglio al 31 dicembre 1902, furono dalla Direzione Generale del Debito Pubblico, eseguite le operazioni di conversione in rendita consolidata 3,50 per cento netto di obbligazioni ferroviarie 3 0[0, n. 224188, per l'annua rendita lorda di L. 3.362.820, con decorrenza di godimento dal 1 luglio 1902, e n. 39, per l'annua rendita lorda di L. 585, soltanto in titoli nominativi con decorrenza di godimento dal 1 ottobre 1902;

Ritenuto che in cambio della rispettiva rendita suindicata venne iscritta e consegnata la nuova rendita consolidata 3,50 0[0 netto;

a) di L. 2.690.256 a parità di rendita netta, nonchè di L. 64.067,45 per premi con decorrenza dal 1 luglio 1902.

b) di L. 468 a parità di rendita netta, nonchè di L. 10,70 per premio con decorrenza dal 1 ottobre 1902;

Ritenuto che ad una complessiva rendita lorda di L. 3.363.405 delle obbligazioni ferroviarie 3 0[0 corrispondente al netto d'imposta di richezza mobile a lire 2.690.724, si è sostituita la complessiva rendita consolidata 3.50 0[0 netto di L. 2.754.802,15, d'onde la maggior rendita del nuovo titolo in L. 64.078,15;

Ritenuto che il prorata trimestrale dal 1 luglio al 30 settembre 1902 decorso per interessi delle obbligazioni convertite in titoli nominativi del nuovo consolidato dopo il 1 ottobre 1902, ai termini dell'art. 10 del regolamento succitato per l'importo lordo di L. 146,25, venne pagato con buono a parte sulle assegnazioni dello stesso debito redimibile;

Ritenuto che trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù delle leggi succitate e degli articoli 8, 9, 10 del Regolamento summentovato, occorre ora soltanto provvedere per le variazioni ai singoli capitoli, che ai mentovati debiti si riferiscono, tanto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'entrata per l'esercizio 1902-903;

Visto l'art. 8 della legge 12 giugno 1902, n. 166, e l'art. 14 del regolamento succitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per effetto delle conversioni in rendita consolidata 3,50 0[0 netto di obbligazioni ferroviarie 3 0[0 eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico nel 2° semestre 1902, saranno introdotte nel bilancio della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1902-903, le variazioni seguenti:

in diminuzione al capitolo 14 - Obbligazioni ferroviarie 3 0[0

Annata d'interessi annullati col 1 luglio 1902.	L. 3.362.820 —
Interessi annullati dal 1 ottobre 1902 al 30 giugno 1903	» 438 75
In complesso la somma di	L. 3.363.258 75

in aumento al Capitolo 4 bis - Rendita consolidata 3,50 0[0 netto

Annata della rendita inscritta dal 1 luglio 1902	L 2.754.323 45
Tre trimestri della rendita di L. 478,70 inscritta dal 1 ottobre 1902. . .	» 359 03
In complesso la somma di	L. 2.754.682 48

Art. 2.

In conseguenza della diminuzione autorizzata con lo articolo precedente sarà pure introdotta nel bilancio del-

l'entrata per l'esercizio 1902-903, la variazione per diminuzione al capitolo 22, art. 4 «Imposta sui redditi di richezza mobile, ritenuta sulle rendite di debito pubblico, annualità, ecc.» della somma di L. 672.651, 75, corrispondente alla ritenuta in ragione del 20 0[0] sulla somma di L. 3.363.258,75 diminuita al capitolo 14 del bilancio della spesa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero **XCI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 luglio 1862, n. 680, sull'istituzione delle Camere di commercio;

Considerato che nella Camera di commercio ed arti di Vicenza rimangono vacanti undici seggi e che è esaurita la serie di coloro, che avendo nelle elezioni del 7 dicembre 1902 riportato suffragi dopo gli eletti, potrebbero essere chiamati a surrogare i mancanti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo;

La Camera di commercio ed arti di Vicenza convocherà, per il giorno 19 aprile 1903, le Sezioni elettorali del proprio distretto, affinchè procedano alla elezione di undici membri per il completamento del Consiglio camerale.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1903

VITTORIO EMANUELE.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a cadauno preposti ed emanati:

Sulla proposta del Ministro della Guerra;

N. XCII (Dato a Roma. li 22 marzo 1903) col quale si tolgono le servitù militari attorno l'ex polveriera della Tesoriera in Torino.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. XCIII (Dato a Roma, il 22 marzo 1903) col quale l'Opera Pia Mellone di Napoli viene eretta in ente morale.

« XCIV (Dato a Roma, il 26 marzo 1903) col quale l'Opera Pia Ospedale e Casa di Ricovero Feltrinelli in Gargnano viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

« XCV (Dato a Roma, il 26 marzo 1903) col quale si cambia il nome del Comune di San Carlo di Ciriè in quello di S. Carlo Canavese.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze.

N. XCVI (Dato a Roma, il 26 febbraio 1903) col quale è data facoltà al Comune di Feletto Umberto di applicare, nel triennio 1903-1905, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 100 (cento).

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del 26 settembre 1900 del Consiglio Provinciale di Potenza, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa il 2 aprile 1902 con la quale fu decisa l'inscrizione nell'elenco delle provinciali e stabilito l'andamento generale della strada da costruirsi fra il ponte Battaglio, sulla provinciale Agri-Sinni, e la Masseria di Gese sulla provinciale n.° 210, con prosecuzione fino alla comunale obbligatoria di S. Arcangelo a Fontana d'Azzaro, mediante la costruzione di due chilometri della provinciale di serie Potenza-S. Arcangelo;

Ritenuto che, pubblicata a termini di legge la suaccennata deliberazione, produssero contro la medesima opposizione alcuni cittadini di Roccanova in data 28 giugno 1901;

Considerato che, la progettata strada, essendo destinata a congiungere le basse valli dell'Agri e del Sinni, verrà a stabilire una comunicazione tra due arterie stradali che servono ad estese regioni della provincia di Basilicata e congiungendosi alla nazionale Sapri-Ionio per le strade già costruite e da costruirsi concentrerà il traffico delle grandi valli del Sinni e del Sarmento giovando così indubbiamente ad importanti interessi agricoli e commerciali;

Considerando che il proposto andamento generale è meritevole di approvazione nei riguardi planimetrici ed altimetrici;

Considerando che contro di esso hanno prodotto il suaccennato ricorso alcuni cittadini di Roccanova, chiedendo l'adozione di un altro tracciato che essi ritengono più opportuno per gl'interessi generali della Provincia e preferibile nei riguardi economici;

Considerando che tali argomenti sono risultati privi di fondamento, inquantochè l'andamento generale deliberato dal Consiglio Provinciale, anzichè al solo Comune di S. Arcangelo, giova a tutti i Comuni posti nelle due valli dell'Agri e del Sinni, ed è preferibile a quello

voluto dai ricorrenti, tanto nei riguardi tecnici, quanto in quelli economici;

Visti gli articoli 13, 14 e 25 della legge 20 marzo 1865 *Allegato F;*

Sentiti il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È iscritta nell'elenco delle provinciali di Potenza la strada da costruirsi fra il ponte Battaglio, sulla provinciale Agri-Sinni e la Masseria di Gese sulla provinciale n.° 210, con prosecuzione fino alla comunale obbligatoria di S. Arcangelo a Fontana d'Azzaro mediante la costruzione di due chilometri della provinciale di serie Potenza S. Arcangelo.

Art. 2.

È approvato l'andamento generale di detta strada secondo il tracciato segnato con linea rossa punteggiata nella qui unita planimetria vistata d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Art. 3.

È respinto il ricorso prodotto, in data 28 giugno 1901, da alcuni cittadini di Roccanova contro il detto andamento.

Lo stesso Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1903.

VITTORIO EMANUELE.

N. BALENZANO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 12 marzo 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Rivello (Potenza).*

SIRE!

Nel giugno del decorso anno venne eseguita nell'amministrazione comunale di Rivello, un'inchiesta della quale gravi furono le risultanze.

Si tentò con mezzi ordinari di sistemare quella civica azienda specialmente in considerazione delle imminenti elezioni per la rinnovazione di metà del Consiglio. Il tentativo è però fallito, nonostante l'entrata in Consiglio di nuovi elementi e del tutto anormale è continuato l'andamento di quel Comune.

L'ufficio comunale procede irregolarmente, sia per la tarda età del segretario, sia perchè questi non può, quasi da solo, adempiere a tutte le incombense del servizio. Molti dei pubblici servizi funzionano assai male, e nell'esecuzione di lavori, l'amministrazione non ha saputo circondarsi di quelle garanzie che avrebbero dovuto dare affidamento nell'utile impiego del pubblico danaro,

I lavori infatti di costruzione della strada Rivello-Trechina, vennero sospesi fin dal 1893 per il fallimento dell'impresa assuntrice, e quelli eseguiti sono stati con grave danno lasciati in completo abbandono, permettendo anzi che l'impresa fallita si rimpadronisse di tutti i materiali rimasti. Anche le opere di sistemazione del Cimitero che trovasi in condizioni anormalissime sono state da anni abbandonati per il fallimento della ditta che le eseguiva, e l'amministrazione non ha nemmeno curata la rescissione del contratto. Per la redazione del progetto per la conduttura dell'acqua potabile si sono spese lire tremila, ed il progetto si è poi palesato tecnicamente e finanziariamente inattuabile. Per sostenere un giudizio di esito incerto contro il Demanio dello Stato che vendette una tenuta nella quale il Comune vanta diritti si sono impiegate somme rilevanti, ed è stato contratto un mutuo privato di L. 4.500, all'interesse del 7 %, mentre i fondi necessari si sarebbero potuto procurare realizzando crediti liquidi ed esigibili. L'amministrazione inoltre non ha mai curato di ricuperare parecchie migliaia di lire, delle quali è debitore un ex-contabile, nè si è data premura di far le volture catastali per chiedere il rimborso della fondiaria indebitamente pagata in demani censiti, mentre pr parecchi quotisti si è verificata la prescrizione trentennale.

Il bilancio è sempre compilato in modo fittizio, poichè abbondano le entrate figurative che si trasformano in residui attivi irrealizzabili: vanno così continuamente aumentando i debiti de Comune in ispecie quello rilevante verso la provincia per ratizzare arretrati. - La gestione del dazio tenuta in economia dal 1899 è affidata all'applicato di Segreteria, quantunque per regolamento ciò spetti al Tesoriere comunale, e procede assai male senza controllo nè garanzia.

L'entrata del dazio infatti va sempre diminuendo, e intanto ricorrispóndo l'aggio al Tesoriere come se ne avesse la affettiva siscossione. -La distribuzione della tassa di famiglia non è fatta con criteri di equanimità ed è perciò causa di malcontento. A tutto ciò aggiungasi che l'Amministrazione si è completamente dissinteressata della frazione di S. Costantino, e le lagnanze di quei frazionisti sono tali che a lungo andare potrebbero essre causa di inconvenienti per l'ordine pubblico.

Per riparare alle irregolarità riscontrate nell'amministrazione comunale di Rivello, si vuole indispensabile lo scioglimento di quel Consiglio Comunale, ed ho l'onore pertanto di sottoporre all'Augusta firma di V. M. lo schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Rivello, in provincia di Potenza, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Luciano Quargnali è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a' termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 aprile 1903, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di Livorno.*

SIRE!

Col 10 aprile corrente scadono i poteri del R. Commissario di Livorno. Ma l'opera di riordinamento di quell'Amministrazione non è compiuta ed è lungi dal poterlo essere nel termine sovraindicato.

Avendo i creditori del Comune respinta la proposta di transazione fatta dalla Commissione Reale pel credito Comunale e Provinciale, cessano di avere effetto tutti gli atti già iniziati per la sistemazione finanziaria, ed è necessario che il Regio Commissario studi, proponga ed attui altri mezzi per ottenere detto scopo.

Oltre a ciò, occorre che egli provveda alla completa sistemazione dell'azienda daziaria.

Ho pertanto l'onore di sottoporre all'Augusta firma di V. M. lo lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Livorno.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Livorno;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Livorno è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 aprile 1903, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Maida (Catanzaro).*

SIRE!

Il Regio Commissario di Maida non può, nel termine normale compiere il suo mandato in modo che non si abbiano a ripetere le gravi irregolarità che provocarono lo scioglimento di quella rappresentanza municipale. Egli deve ancora accertare le responsabilità dei cessati amministratori e provvedere alla sistemazione finanziaria del Comune.

Essendo pertanto necessario di prorogare di tre mesi i poteri di quel R. Commissario, mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Maida in provincia di Catanzaro;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Maida è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « Exequatur »

S. M. il Re, nelle udienze del 12, 19 e 26 febbraio 1903, si è degnato di concedere il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Sanguinetti Bartolomeo, console della repubblica del Chilì in Chiavari.

Caccia Dominioni Giuseppe, console del principato di Monaco in Milano.

Carrega Antonio, console generale del principato di Monaco in Genova.

Rossi Giacomo, vice console del principato di Monaco in Genova.

Lemay Gastone Amedeo, console incaricato del vice consolato di Francia in Venezia.

Bernard Benedetto, console della repubblica francese in Torino.

Morati Bartolomeo, id. id. in Cagliari.

Rohrer Massimiliano, console di Germania in Ancona.

In data 3 gennaio e 16 febbraio 1903 è stato concesso l'*Exequatur* ministeriale ai signori:

Martinsen Alberto, vice console di Russia in Torino.

Kane Edoardo A., agente consolare degli Stati Uniti d'America in Ancona.

Disposizioni fatte nel personale dipendente.

Personale dell' amministrazione centrale.

Con R. decreto 22 febbraio 1903:

Bonavino Arturo, volontario, nominato vice segretario di 2ª classe.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale 21 febbraio 1903:

Tas Isacco, autorizzata la nomina a vice console in Amsterdam.

Con decreto Ministeriale 25 febbraio 1903:

Arditti Giuda Abramo, autorizzata la nomina ad agente consolare in Serres.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

SERVIZIO DELLE CASSE DI RISPARMIO

Resoconto sommario *delle operazioni eseguite nel mese di gennaio 1903*

OPERAZIONI ORDINARIE.

	UFIZI autorizzati	Movimento dei libretti			Quantità delle operazioni		
		Emessi	Estinti	Eccedenza	Depositi	Rimborsi	Somme complessive
Mese di gennaio	5	55,722	8,884	46.838	375,543	195,898	571,441
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—	—	—	—	—	—
Somme totali dell'anno stesso	5	55,722	8,884	46,838	375.543	195,898	571,441
Anni 1876-1902	5,313	7,695,314	3,032,636	4,662,678	50,198,546	32,506,329	82,704,875
Somme complessive	5,318	7,751,036	3,041,520	4,709,516	50,574,089	32,702,22 7	83,276,316

	MOVIMENTO DEI FONDI						
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive	Rimborsi		Somme complessive dei rimborsi	Rimanenze
				Effettivi	Per acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti		
Mese di gennaio	55,323,087 69	—	55,323,087 69	34,087,780 63	2,028,721 49	36,116,502 12	19,206,585 57
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—	—	—	—	—	—
Somme totali dell'anno stesso	55,323,087 69	—	55,323,087 69	34,087,780 63	2,028,721 49	36,116,502 12	19,206,585 57
Anni 1876-1902	5,270.198,078 80	242,397,421 37	5,512,595,500 17	4,469,244,573 50	259,761,652 31	4,729,006,225 81	783,589,274 36
Somme complessive	5,325,521,166 49	242,397,421 37	5,567,918,587 86	4,503,332,354 13	261,790,373 80	4,765,122727 93	802,795,859 93

OPERAZIONI GIUDIZIALI.

	Depositi		Rimborsi				Rimanenze
	Quantità	Importo	Quantità	Effettivi	Per acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti	Somme complessive	
Mese di gennaio	3,648	3,878,782 69	5,179	3,591,291 58	—	3,591,291 58	287,491 11
Mesi precedenti dell'anno in corso	—	—	—	—	—	—	—
Somme totali dell'anno stesso	3,648	3,878,782 69	5,179	3,591,291 58	—	3,591,291 58	287,491 11
Anni 1883-1902	862,104	577,629,339 78	1,223,190	562,019,910 48	3,193,144 97	565,213,055 45	12,416,284 33
Somme complessive	865,752	581,508,122 47	1,228,369	565,611,202 06	3,193,144 97	568,804,347 03	12,703,775 4

NB. Le cifre degli anni precedenti sono state corrette in base alle risultanze definitive della contabilità del 1901.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43848	Caruso Francesco Giuseppe.	*Foglie al vento.* Versi . . . .
43851	Rinaldi Giovanni.	*Pagine di Album* per Pianoforte, Op, 87 a 96: (1° *Notturno;* 2° *Juanita;* Tonada Chilena 3° *Ballando un valzer;* 4° *Echi di Valcuvia;* 5° *Cose solite,* Polka; 6° *Angera:* 7° *Pepita,* Serenata; 8. *Tempo di Ballo,* Improvviso; 9° *Marcia barocca;* 10° *Tersicore.* (N. di cat. 104040).
43852	Detto.	*20 Sfumature* per Pianoforte Op. 63, I^a Serie (1° *Nella Vallata* 2° *Vogo e penso.* 3° *Toccata.* 4ª *Mazurka.* 5° *Villanelle in festa.* 6° *Rintocchi funebri* 7° *Danza negra·* 8° *Il piccolo Savojardo.* 9° *Campagna squallida.* 10° *Entrata d'Arlecchino!* (N. di cat. 104038).
43853	Detto.	*20 Sfumature* per Pianoforte. Op. 68, IIª Serie (1° *Nel Giardino.* 2° *Villani in festa.* 3° *Lungo il Viale!* 4. *Minuetto.* 5. *Cavalieri notturni.* 6. *Mazurka.* 7. *Studio.* 8. *Pifferata.* 9. *Danza rustica,* 10. *Sento così!* (N. di cat. 104039).
43854	Detto.	*Intermezzi* per pianoforte. Op. 99 a 104. (1. *In mare.* 2. *6 Settembre,* schizzo. 3. *Habanera.* 4. *Al Tramonto!* 5. *Sconforto.* 6. *Marcia originale*). (N. di cat. 104041).
43858	La Manna-Coppola Giovanni.	*Lo sviluppo di un arco o del cerchio e la Trisezione dell'Angolo* (con cinque tavole di disegni annesse).
43859	Dall'Ara e C, (Ramelli).	*Disegno di Piastrelle smaltate* multicolori per rivestimenti e Pietrini in Grès carreggiabili. (Campione di 16 disegni distinti compilato da Ramelli).
43860	Lombo Giosuè.	*Madre!* Dramma in cinque atti . . . .
43861	Rinaldi G. Mancinelli L.	*Riflessi e Paesaggi* di G. Rinaldi. Suite d'orchestra di L. Mancinelli. *I. Sui colli di Serra.* Scherzo - Presto (Partitura. N. di cat. 107799).
43862	Detti.	*Riflessi e Paesaggi* di G. Rinaldi. Suite d'orchestra di L. Mancinelli. *II. Lungo il viale.* Adagio. (Partitura) (N. di cat. 107805).
43863	Detti.	*Riflessi e Paesaggi* di G. Rinaldi. Suite d'orchestra di L. Mancinelli III. *Entrata di Arlecchino* Allegro brillante. (Partitura N. di cat. 107812)
43864	Wright Ellen.	*Life is vain* (La vie est vaine) Words by Edward Teschemacher from the French of Lèon Montenaechen (N. di cat. 104540.
43865	Vizzini Giuseppe.	*Bibliotheca Sanctorum Patrum.* Theologia tironibus et universo clero accommodata. Series prima: *Patres Apostolici.* Volumen III. *Epistola Barnabae. Epistola ad Diognetum. Epistola II S. Clementis ad Corinthios.*
43866	De Saint Merry Pol.	*Piccola psicologia dell'amore* (Pubblicazione in 12 volumi) . . . .
43867	Davini Alfredo.	*Livorno in Vernacolo.* (N. 150 Sonetti) . . . .
43868	Baldi Oreste.	*Pagella scolastica* per uso delle scuole elementari di Livorno . . . .
43869	Bertesi Aldo.	*Appunti di storia* dei fatti più notevoli del patrio risorgimento, per la 3ª classe elementare secondo i programmi governativi.
43870	Santonoceto Gaetano.	*Guida album souvenir de Taormine* (Sicile) . . . .
43871	Fischetti Luigi.	*Pompei com'era, Pompei com'è.* Principali monumenti in rovine e in restauro da fotografie fatte dal vero degli stati attuali e dai quadri originali dei restauri ideati dall'architetto Luigi Fischetti.
43874	Bonfante Pietro.	*Storia del Diritto Romano* (Manuale) . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **novembre** *1902, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Tip. Elzeviriana. Roma, 11 luglio 1902.	Caruso avv. Francesco Giuseppe.	Potenza 16 luglio 1902	
Calc. G. Ricordi e C. Milano, 14 luglio 1902.	G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano 12 agosto 1902	
Detta, 14 id. »	Detti.	Id. 12 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti.	Id. 12 id. »	
Detta, 14 id. »	Detti.	Id. 12 id. »	
Tip. F.lli Vena Palermo, 25 agosto 1902.	La Manna Coppola Giovanni.	Palermo 29 id. »	
Litog. Romelli. Milano, 15 ottobre 1902.	Dall'Ara e C. (Ditta).	Milano 29 settembre 1902	
Tip. Pierro e Veraldi. Napoli, 29 settembre 1902.	Lembo Giosuè.	Napoli 1 ottobre 1902	Non ancora rappresentato.
Calc. G. Ricòrdi e C. Milano 11 novembre 1902.	G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano 11 novembre 1902	
Detta, 11 id. »	Detti.	Id. 11 id. »	
Detta, 11 id. »	Detti.	Id. 11 id. »	
Detta, 15 ottobre 1902.	Detti.	Id. 15 oltobre 1902	
Tip. Forzani e C. Roma, 15 ottobre 1902.	Vizzini prof. Giuseppe.	Roma 11 novembre 1902	
Tip. E. Voghera. Roma, 18 settembre 1902.	Voghera Enrico (Editore).	Id. 12 id. »	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi due volumi: 1. *La Donna;* 2. *L'Amore'*
Tip. S. Belforte e C. Livorno, ottobre 1902.	Davini Alfredo fu Antonio.	Livorn 12 id. »	
Detta, 1 id. »	Baldi Oreste.	Id. 12 id. »	
Detta, 20 id. »	Detto.	Id. 12 id. »	
(Editore F. Pagano) Tip. Zamorani e Albertazzi. Bologna, 10 novembre 1902.	Santonocoto Gaetano.	Bologna 12 id. »	
Tip. Pirola e Cella. Milano, 13 nóvembre 1902.	Confalone Alfonso, Beccarini Paolo (Editori).	Napoli 13 id. »	
Tip. Indipendenza. Milano, 20 ottobre 1902.	Società Editrice Libraría.	Milano 14 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43875	Davenport Herbert J. (Crespi A.).	*Compendio di Economia Politica* (Traduzione del dott. Angelo Crespi) . . . .
43876	Pomini Luigi (Castellanza).	*Catalogo speciale degli Innesti a frizione* (Sistema J. Dohmen-Leblanc di forma perfezionata.
43878	Rondanini Giovanni.	*Immagine di Santa Rita da Cascia* che si venera in Conversano (Fototipia) . . . .
43879	Rossi Amalia.	*L'amore discende* (Novella) . . . .
43880	Silvestre Armando e Morand Eugenio (Galli A.).	*Griselda.* Racconto lirico in tre atti e un prologo (Traduzione ritmica italiana di A. Galli) (Musica di G. Massenet (Libretto).
43881	Morlacchi Armanno.	*La Bohème* di G. Puccini, *Pot-pourri* per due Mandolini, Mandola e Pianoforte. (N. di est. 107821).
43334	Calliano Carlo.	*Norme elementari sui primi soccorsi* ad uso della Scuola Samaritana d'Italia, della Croce Rossa, delle Università popolari, dei Medici e delle Maestre, dei pubblici e privati funzionari e di ogni persona dabbene.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del regirtro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43849	Spuorco-Ajello Eugenio	*Nu Marito Spagnuolo, Nu Sposo Americano e na Mugliera Francese.* Commedia in tre atti.
43850	Nicarl Louis (Remotti E.)	*I Seguaci di Rodin.* Dramma in cinque atti e sei quadri (Traduzione dal francese del prof. Edoardo Remotti).
43855	Labriola Antonio	*Saggi intorno alla concezione materialistica della storia.* (3ª edizione aggiuntavi la traduzione del manifesto).
43856	Perinetti Aronne	*L'orfanella e l'usignolo,* Canzone . . . .
43857	Laus Edoardo	*La Terra di Lavoro e l'Italia* sotto l'aspetto geografico-storico ad uso della 3ª classe elementare.
43872	Rossi Giulio	*Fotografia del maestro G. Verdi* eseguita il 22 dicembre 1899 (mezzo busto) . . . .
43873	Detto	*Fotografia del maestro G. Verdi* eseguita il 22 dicembre 1899 (3/4 di figura) . . . .
43877	Matteucci Vittorio	*Le chiese artistiche del Mantovano* (volume unico illustrato) . . . .
43882	De Simone Francesco	*Per la fognatura di Trani.* (Progetto di massima) (Relazione esplicativa) . . . .
43883	Detto	*Nota delle pubbliche gare* per l'aggiudicaziona dei lavori e forniture che si eseguono per conto dello Stato o di altri Enti amministrativt.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tip. Indipendenza. Milano, 15 ottobre 1902.	Società Editrice Libraria.	Milano 15 novembre 1902	
Tip. Giuseppe Rozza, Milano, ottobre 1902.	Giordano ing. Federico.	Id. 17 id. »	
Fototip. Lopez. Bari, 17 novembre 1902.	Rondanini Giovanni fu Benedetto.	Bari 19 id. »	
Stamp. G. B. Paravia e C., Torino, 6 novembre 1902.	G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino 19 id. »	
Tip. Soc. Edit. Sonzogno. Milano, 21 novembre 1902.	Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano 21 id. »	
Calc. G. Ricordi e C. Milano, 21 novembre 1902.	G. Ricordi e C. (Ditta).	Id. 21 id. »	
Tip. Baravalle e Falconieri, Torino, 15 novembre 1902.	Calliano dott. Carlo.	Torino 25 id. »	

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
—	Spuorco-Ajello Eugenio.	Napoli 19 luglio 1902	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la prima volta nel gennaio 1901 al Teatro Nuovo in Napoli.
Tip. G. M. Piccone. Alessandria, 1° gennaio 1902.	Remotti prof. Edoardo	Milano 9 agosto 1902	Rappresentato la prima volta il 13 febbraio 1902 al Teatro Olympia in Milano.
Tip. Forzani e C. Roma, 16 agosto, 1902.	Ditta Ermanno Loescher e C. di Bretschneider e Regenberg	Roma 16 id. »	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il vol. I. *In memoria del Manifesto dei Comunisti*, la cui prima edizione fu stampata nel 1895.
Tip. G. Pennaroli Firenzuola d'Arda, aprile 1897.	Perinetti Aronne	Aquila 18 id. »	
Tip. F. Cavotta nel Riformatorio Governativo Santamaria C. V. 1899.	Cavotta-Francesco	Caserta 28 id. »	
Fotogr. Giulio Rossi Milano, dicembre 1899.	Rossi Giulio (fotografo)	Milano 13 id. »	
Detta, dicembre 1899.	Detto	Id. 13 id. »	
Tip. Eredi Segna, Mantova 18 giugno 1902.	Metteucci prof. Vittorio	Mantova 18 novembre 1902	
Tip. V. Vecchi. Trani, 10 maggio 1902.	De Simone ing. Francesco	Napoli 22 id. »	
Tip. R. Pesole. Napoli, maggio 1902.	Detto	Id. 22 id. »	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
42193	Parazzoli Attilio	*Lezioni elementari di Elettricità Industriale*	Tip. Elzeviriana, Roma, 3 novembre 1902.
43590	Litta (Fabris Francesco).	*Famiglie celebri italiane* (seconda serie), *Caracciolo di Napoli*, genealogia redatta dal cav. prof. Francesco Fabris. (Pubblicazione a fascicoli).	Tipolit. Richter. e C., Napoli 1902.
43855	Labriola Antonio.	*Saggi intorno alla concezione materialistica della storia* (3ª edizione).	Tip. Forzani e C., Roma, 1902.

ELENCO *n.* **21** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione ai sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13013	43849	Spuorco-Ajello Eugenio.	*Nu Marito Spagnuolo. nu Sposo Americano e na Mugliera Francese.* Commedia in tre atti.	Rappresentata la 1ª volta nel gennaio 1901 al Teatro Nuovo in Napoli.
13014	43850	Nicarl Louis (Remotti E.).	*I Seguaci di Rodin.* Dramma in cinque atti e sei quadri. (Traduzione dal francese del prof. Edoardo Remotti).	Rappresentata id. il 13 febbraio 1902 al Teatro Olimpia in Milano.
13015	43851	Rinaldi Giovanni.	*Pagine d'Album* per Pianoforte. Op. 87 a 96. 1. *Notturno*; 2. *Juanita* Tanada Chilena; 3. *Ballando un Valzer*; 4. *Echi di Valcuvia*; 5. *Cose solite* Polka. 6. *Angera*; 7. *Pepita* Serenata; 8. *Tempo di Ballo* improvviso; 9. *Marcia Barocca*; 10. *Tersicore* (N. di cat. 104040)	1902.
13016	43852	Detto.	*20 Sfumature* per Pianoforte. Op. 68. Serie I; 1. *Nella Vallata*; 2. *Vogo e penso*; 3. *Toccata*; 4. *Mazurka*; 5. *Villanelle in festa*; 6. *Rintocchi funebri*; 7. *Danza negra*: 8. *Il piccolo Savojardo*; 9. *Campagna squallida*; 10. *Entrata d'Arlecchino!* (N. di cat. 104038).	1902.
13017	43853	Detto	*20 Sfumature* per Pianoforte. Op. 68. Serie II. 1. *Nel Giardino*; 2. *Villani in festa*; 3. *Lungo il Viale*; 4. *Minuetto*; 5. *Cavalieri notturni*; 6. *Mazurka*; 7. *Studio*; 8. *Pifferata*; 9. *Danza rustica*; 10. *Sento così.* (N. di cat. 104039).	1902.
13018	43854	Detto.	*Intermezzi* per Pianoforte. Op. 59 a 104. 1. *In mare*; 2. *6 Settembre* schizzo; 3. *Habanera*; 4 *Tramonto!*; 5. *Sconforto*; 6. *Marcia originale.* (N. di cat. 104041).	1902.
13019	43860	Lembo Giosuè.	*Madre!* Dramma in cinque atti	Non ancora rappresentato.
13020	43861	Rinaldi G. (Mancinelli L.)	*Riflessi e Paesaggi* di G. Rinardi. Suite d'Orchestre di L. Mancinelli I. *Sui Colli di Serra.* Scherzo Presto (Partitura N. di cat. 107799).	1952.
13021	43862	Detto (Detto).	Riflessi e Paesaggi id. Suite d'Orchestre id. II. *Lungo il Viale* Adagio (Partitura N. di cat. 107805).	1902.
13022	43863	Detto (Detto).	*Riflessi e Paesaggi* id. Suite d'Orchestra id. III. *Entrata d'Arlecchino.* Allegro brillante (Partitura N. di cat. 107812).	1903.
13023	43881	Morlacchi Armanno.	*La Bohème* di G. Puccini. *Pot-pourri* per due Mandolini, Mandola e pianoforte (N. di cat. 157821).	1902.

Roma, li 6 marzo 1903.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA				OSSERVAZIONI
	Attuale			Precedente (1° deposito)	
Parazzoli ing. Attilio.	Roma	13 novembre	1902	30 gennaio 1901	Depositati i fascicoli dal 22° al 53° (ultimo)
Basadonna Luciano (Editore)	Napoli	18 id.	»	6 giugno 1902	Depositato il fascicolo n. 2 (Parte seconda) contenente tre tavole di testo ed una tavola con le statue di Marcello e Geronimo Caracciolo.
Ditta Ermanno Loescher e C. di Massimiliano Bretschneider e Gualtiero Regenberg.	Roma	29 ottobre	1902	16 agosto 1902	Depositati i volumi 2° e 3° coi titoli: Vol 2° *Del materialismo storico.* Delucidazione preliminare (2ª edizione con una appendice). Vol. 3° *Discorrendo di socialismo e di filosofia* (2ª edizione ritoccata ed ampliata).

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (serie 3), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **novembre** *1902.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito	
Spuorco-Ajello Eugenio	Napoli	745	19 luglio 1902	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Remetti prof. Edoardo	Milano	289	9 agosto 1902	
G. Ricordi e C. (Ditta)	Id.	290	12 id. »	
Detti	Id.	291	12 id. »	
Detti	Id.	292	12 id. »	
Detti	Id.	293	12 id. »	
Lembo Giosuè.	Napoli	755	1 ottobre 1902	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	407	11 novembre 1902	
Detti	Id.	408	11 id. »	
Detti	Id.	409	id. »	
Detti	Id.	416	id. »	

Il Direttore Capo della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 10 aprile 1903, in lire 100,05.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

9 aprile 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,65	100,65
	4 1/2 % *netto*	105,82 1/2	104,70
	4 % *netto*	102,35 3/8	100 35 3/8
	3 1/2 % *netto*	98,78 1/2	97,03 1/2
	3 % *lordo*	71.54	70.34

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduti gli articoli 17, nn. 1, 44, e 160 del Regolamento generale universitario, approvato con R. Decreto 13 aprile 1902, n. 127;
Veduto il capo III del Regolamento medesimo;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di Materia medica nella R^a^ Università di Cagliari.

Possono prendere parte a questo concorso i dottori aggregati i liberi docenti, gl'incaricati e coloro che in precedenti concorsi per professore ordinario o straordinario siano stati dichiarati eleggibili.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1, 20 al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 maggio 1903.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli Uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con la indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 16, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal Regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 16 esemplari

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 9 marzo 1903.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

I candidati dichiarati eleggibili dalla Commissione, i quali non comprovino almeno un triennio d'insegnamento effettivo universitario, a qualsiasi titolo, saranno soggetti ad una prova orale.

La stessa prova potrà essere indetta dalla Commissione per tutti i candidati, quando essa lo creda opportuno.

Roma, 9 aprile 1903.

Il Ministro
1. NASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente della *Neue Freie Presse* ad Uxkub ebbe un colloquio col presidente della Commissione per le riforme, Hilmi pascià, il quale gli dichiarò che la Porta non intende affatto di disarmare gli albanesi. Esso lascierà armati non solo gli albanesi musulmani ma anche gli albanesi cattolici o greci.

Hilmi pascià è convinto che gli albanesi, appena conosceranno il timore delle riforme progettate, le accetteranno. D'altronde, sono sole due tribù che persistono nell'opposizione. Gli albanesi che diedero l'assalto a Mitrovizza, sono tuttora accampati nei dintorni della città, però si mantengono tranquilli.

***

Il *Piccolo* di Trieste ha per telegrafo da Belgrado 7 aprile:

Il Re ha emanato due proclami. Nel primo dichiara fuori di vigore le Costituzioni del 6 Aprile 1901, soppressi il Senato ed il Consiglio di Stato, la Skupcina è sciolta e sospeso il diritto elettorale e la legge comunale.

Il secondo proclama, pubblicatosi dopo la nomina dei senatori e dei consiglieri di Stato, ristabilisce la Costituzione e dice di essere ora cómpito del nuovo Senato e della nuova Skupcine di compilare leggi che rispondano agli interessi del popolo, meglio di quelle emanate durante l'ultimo periodo legislativo.

Nel primo proclama il Re rileva che la Serbia abbisogna di calma e di ordine, e di fronte alla grave situazione balcanica deve dare solenne esempio di pace. Egli emanò le disposizioni succitate per ridare al Regno la forza, l'ordine e la quiete. Re Alessandro, mediante questo cambiamento della Costituzione, fu ieri, durante cinque minuti, autocrate della Serbia, cioè durante il tempo che corse dalla sospensione della Costituzione esistente alla firma del proclama che diede al suo paese la nuova Costituzione.

Il ministro aveva rassegnato le sue dimissioni, ma poco dopo fu riammesso all'ufficio. Cinque minuti furono per altro necessarî al Re per firmare « l'ukase » della reintegrazione della legge sulla stampa e della legge comunale.

Così agendo, il gabinetto Markowich credeva di sciogliere la sua promessa di procedere nel modo più legale al cambiamento della costituzione.

Lo scopo di questo colpo di Stato di Re Alessandro fu

di sbarazzarsi della costituzione concessa due anni fa e che i radicali, allora al potere, avevano adattata in guisa da rendere impossibile un Governo radicale. Non si può peranco prevedere se il Governo avrà la necessaria maggioranza alla Skupcina; si crede però che le elezioni a votazione segreta saranno rese innocue per mezzo di una nuova legge elettorale che assicurerebbe al Governo anche questa maggioranza.

* * *

In un telegramma posteriore dello stesso giornale è detto:

Contemporaneamente alla reintegrazione della Costituzione, fu riconfermato il ministero, ad eccezione del ministro degli esteri Lozanic, il cui portafoglio fu assunto dal ministro delle costruzioni, Dernic.

Fra i neonominati senatori a vita 12 appartengono al vecchio partito liberale, 7 sono progressisti e 5 neutrali; non si nominò nessun radicale. I senatori eleggibili saranno eletti dopo che i senatori nominati avranno compilato, a' sensi della Costituzione, la legge elettorale provvisoria, il regolamento della Skupcina e del Senato. A Presidente del Consiglio di Stato, i cui membri sono esclusivamente senatori, fu proclamato il generale Bogicevic.

* * *

Si ha da Bukarest, 6 aprile, che la sessione parlamentare è stata chiusa con un messaggio del Re, nel quale si dichiara che la sessione è stata, per il paese e per il ristabilimento delle finanze, delle più feconde e più utili.

Il Parlamento ha permesso di ottenere i risultati soddisfacenti, diminuendo le spese pubbliche, facendo scomparire dal bilancio ogni *deficit*, ristabilendo su basi solide il credito nazionale, e consolidando il prestito provvisorio di 175 milioni.

Il messaggio si occupa quindi dell'opera legislativa della sessione, fa risaltare l'utilità delle leggi votate dal punto di vista dell'agricoltura e ringrazia la Camera per l'appoggio prestato al Governo.

Il messaggio conclude, dicendo che le relazioni della Rumenia colle Potenze estere sono ottime.

* * *

L'Agenzia Reuter, di Londra, ha da Pechino che quei circoli ufficiali furono non poco sorpresi, apprendendo che gli Stati Uniti hanno deciso di rinforzare la loro Squadra nelle acque chinesi, nessun rapporto allarmante essendo stato spedito all'estero dalle Legazioni inglese ed americana. Le sole turbolenze serie sono quelle nel Kuang-Si, ma non sono dirette contro gli stranieri.

La Corte è partita per visitare le tombe dell'occidente. Buon numero di treni vi hanno trasportati i funzionari della Corte e tutta la Casa imperiale. Più di cinquanta treni sono stati requisiti per il trasporto dei bagagli.

Dalle tombe, la Corte si recherà al nuovo palazzo a Pao-Ting-Fu. Le spese per questo spostamento sono enormi. - I funzionari chinesi hanno promesso ai ministri esteri che i boni d'indennità saranno firmati prossimamente.

Congresso storico Internazionale

Come era annunciato, nel pomeriggio di ieri ebbe luogo, nell'aula Magna del Collegio Romano, la seduta plenaria, con la quale si chiuse il Congresso storico internazionale.

Intervennero moltissimi Congressisti e numerose signore.

Il presidente, on. senatore Villari, lesse il seguente dispaccio di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Nasi:

« Nell'odierna seduta che pone termine ai lavori del Congresso, mando il mio cordiale e deferente saluto agli illustri scienziati che vollero dare prova di tanta simpatia all'Italia, celebrando in Roma l'alleanza intellettuale dei popoli civili. Perenne e caro rimarrà a tutti il ricordo di così solenne festa della scienza ».

Il dispaccio dell'on. Nasi fu vivamente applaudito.

Lesse poi il seguente dispaccio del Sindaco di Roma:

« Trattenuto da imprescindibili necessità del mio ufficio, prego lei, illustre presidente, prima della chiusura del Congresso, di voler porgere ancora una volta agli scienziati illustri, qui convenuti, nostri ospiti graditi, i più affettuosi saluti in nome di Roma ».

Il sindaco: *Colonna.*

Anche il dispaccio del Sindaco fu applaudito.

Su proposta di alcuni congressisti, venne proclamata Berlino sede del futuro Congresso storico internazionale nel settembre del 1906.

L'on. Villari ha pronunziato un breve discorso di chiusura, facendo un sommario resoconto dei lavori del Congresso, augurando concordia negli studî storici ed inviando un caldo saluto a tutti i congressisti.

L'on. Villari fu vivamente applaudito.

Il professore Harnack pronunziò brevi parole in tedesco ringraziando il presidente Villari, inneggiando all'affratellamento di tutti gli scienziati stranieri, ed inviando un caldo saluto al Re d'Italia, all'on. Ministro Nasi ed al Sindaco di Roma.

Le parole del prof. Harnack furono accolte da entusiastici applausi.

Infine il prof. Tommassini inviò pure un caldo saluto di omaggio al Re ed alla Regina d'Italia ed alla Regina Madre, tra calorosissime acclamazioni.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Seduta del 5 aprile

Presidenza del senatore Blaserna

L'accademico segretario Cerruti presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci De Lapparent, Fouqué, Langley, il vol. IV, parte I, dell'opera: « The Danish Ingolf-Expedition », ed il fascicolo XXII dei « Risultati scientifici delle Campagne del Principe di Monaco ».

Il socio Volterra, a nome anche del socio Röiti, relatore, legge una relazione, che viene approvata dalla classe, con la quale si propone l'inserzione negli Atti accademici di una Memoria del defunto prof. Bartoli, avente per titolo: « Su la trasformazione in correnti elettriche delle radazioni incidenti sopra una superficie riflettente in movimento ».

Vengono poscia presentate le seguenti Note per i Rendiconti accademici:

1. Bianchi. « Sulle quadriche coniugate in deformazione ».
2. Id. « Sulla nozione di gruppo complementare e di gruppo derivato nella teoria dei gruppi continui di trasformazioni ».
3. Millosevich. « La stella nuova (variabile) in Gemini. — Le ultime posizioni della cometa 1903 *a* ».
4. Ciamician e Silber. « Azioni chimiche della luce ».
5. Dall'Acqua. « Traiettorie dinamiche di un punto libero, sollecitato da forze conservative ». Pres. dal corrisp. Ricci.
6. Chistoni. « Misure pireliometriche eseguite a Sertola ed al Monte Cimone nell'estate 1899 ». Pres. dal socio Blaserna.
7. Rimatori. « La Galena bismutifera di Rosas (Sulcia) e Blende di diverse località di Sardegna ». Pres. dal socio Struever.
8. Brizi. « Sulla *Botrytis citricola* n. sp. parassita degli agrumi ». Pres. dal socio Pirotta.
9. Brizi. « Di una speciale infezione crittogamica dei semi di erba medica e di trifoglio ». Pres. id.
10. Traube Mengarini. « Sulla coniugazione delle amebe ». Pres. dal socio Grassi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Elena, accompagnata dal conte e dalla contessa Guicciardini, si recava ieri alle 14 a visitare i sepolcri delle chiese di S. Maria della Vittoria, S. Andrea del Quirinale, SS. Vincenzo e Anastasio, S. Susanna, S. Maria degli Angeli e S. Nicola da Tolentino.

Ovunque l'Augusta Sovrana era accolta da deferenti segni di affettuoso ossequio dalla popolazione, che numerosa si recava nelle Chiese.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, con la R. nave *Liguria*, al cui comando è preposto, partì ieri da Spezia per Gaeta, ove si reca a raggiungere la squadra del Mediterraneo.

Lo sciopero in Roma. — Innanzi alle previdenti ed energiche misure dell'autorità politica ed alla unanime riprovazione della cittadinanza, da stamane è finito il così detto sciopero generale.

Gli operai muratori, fabbri, i vetturini ed i tramvieri sono ritornati al lavoro, e restano a scioperare solo gli operai tipografi ancora in disaccordo con gli industriali.

La città ha ripreso il suo aspetto: le vie tutte sono animatissime.

I deputati di Roma, insieme all' on. Luzzatti, Presidente della associazione della stampa, lavorano ad un componimento che possa far cessare anche lo sciopero dei tipografi.

Domani sarà ripresa la pubblicazione di tutti i giornali.

Biblioteca Vittorio Emanuele — La Direzione, considerando il grande successo incontrato dalla mostra di Topografia Romana, ha deciso di continuare a tenerla aperta al pubblico nei giorni di giovedì e domenica dalle 10 alle 16 e ciò fino a nuova sidposizione.

I ginnasti italiani a Marsiglia. — La rappresentanza della Presidenza federale per la festa ginnastica federale di Marsiglia si compone del cav. Ballerini, presidente, del cav. Lesen, segretario, del cav. Oberti, alfiere, del prof. Frattini, vicesegretario, e del prof. Tifi, relatore tecnico.

Ier sera, alle ore 21, ebbe luogo al Municipio di Genova la solenne consegna della bandiera della Federazione ginnastica italiana.

L'assessore Olivari, consegnando la bandiera, ed il cav. Ballerin, prendendola in consegna, pronunciarono nobili parole e furono vivamente applauditi. Parlò pure Redaelli, presidente della Società *Forza e Corraggio* di Milano.

I ginnasti partirono alle ore 0,50 per Marsiglia.

Pel Campanile di S. Marco e l' Esposizione di Venezia. — Si telegrafa da Venezia alla *stampa* di Torino:

« La posa della prima pietra del campanile si farà il 25 corrente. L'architetto Beltrami prese oggi i necessàri accordi col sindaco circa i lavori. L'inaugurazione dell'Esposizione avrà luogo il 26. Probabilmente, a rappresentare il Re, trattenuto in quei giorni a Roma dalla visita di re Eduardo, assisterà ad entrambe le cerimonie il Duca D'Aosta. Verrà pure a Venezia il ministro Nasi, che accompagnerà il ministro dell'istruzione francese Chaumié. Il busto di Selvatico, lavoro squisito di Pietro Canonica, sarà inaugurato nel pomeriggio del 25. »

Beneficenza — Lunedì scorso morì a Mantova il commendatore Giuseppe Franchetti, già presidente della Camera di commercio e ricoprente varie altre cariche pubbliche, aveva l'età di 80 anni.

Egli ha lasciato due milioni di lire alla città di Mantova per la fondazione di un Istituto di beneficenza che abbia il nome di lui, e legati ed assegni a parenti, a domestici e ad Istituti di beneficenza per la somma di un altro milione.

Navi estere militari nei porti italiani. — Ieri giunsero a Genova le corazzate degli Stati Uniti d'America *Chicago, Cincinnati e Machias*, provenienti da Santa Margherita. Vennero scambiati i saluti d'uso.

La squadra russa che era a Napoli partì ieri per Algeri.

Naufragio. — Ieri notte si è arenato sulla spiaggia di ponente a Fiumicino il cutter *Alice* del compartimento di Portoferraio. L'equipaggio è salvo.

La Statistica delle Cooperative. — La lega nazionale delle cooperative con un lungo lavoro d'indagine e ricerca ha compilato una statistica delle cooperative italiane assodando la esistenza di 2422 Società, suddivise così: 1053 Cooperative di consumo, 838 di produzione e lavoro, 447 di credito (escluse però le Banche Popolari) e 84 di forme diverse che non possono essere classificate nelle tre categorie anzidette.

Il numero complessivo delle 2422 Cooperative ci dà questa graduatoria regionale: Lombardia con 429 Cooperative. Veneto 387, Emilia 375, Toscana 243, Piemonte 219, Sicilia 162, Marche 108, Liguria 90, Campania 85, Romagna 79, Abruzzi e Molise 65, Basilicata 41, Umbria 24, Puglie 28, Calabria 21, Sardegna 12.

Le altre 44 Cooperative che mancano a raggiungere le 2422 sono rappresentate dalle provincie non regnicole.

Marina mercantile. — Il vapore *New-England* della D. L. giunse il giorno 7 a Boston. Ieri l'altro il piroscafo *Antonina*, della S. I. da Santos proseguì per Genova. Ieri i piroscafi *Centro America*, della Veloce, e *Commonwealth*, della D. L., giunsero il primo a Montevideo ed il secondo a Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI 9. — Il Consiglio dei Ministri si è riunito oggi all' Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Loubet, per concretare il programma dèl ricevimento da farsi al Re Edoardo VII, in occasione del suo arrivo a Parigi.

Il re arrivera il 1° maggio alle ore 4 del pomeriggio.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, e tutti i Ministri si troveranno a riceverlo alla stazione.

Il Re discenderà all'Ambasciata inglese.

Un gran pranzo di gala sarà offerto all'Eliseo il 2 maggio in onore di Edoardo VII. Vi sarà pure una rappresentazione di gala al *Théâtre Français*.

Il comandante del VII Corpo d'armata, generale Dessirier, saluterà il Re Edoardo al suo passaggio per Bourg, a nome del Governo.

Il Re Edoardo ripartirà il 4 maggio, alle ore 6 del mattino.

VIENNA 9. — Il *Corrispondenz Bureau* ha da Costantinopoli:

Lo stato di salute del Console russo a Mitrowitza, Scherbina, è disperato.

L' AJA 9. — *Seconda Camera.* — Continua la discussione del progetto di legge sugli scioperi.

Troelstra, socialista, svolge una sua interpellanza al Governo sul modo con cui è regolato l'esercizio delle ferrovie durante lo sciopero.

Il Ministro della giustizia, Laeff, dice che in parecchi paesi dell'Europa, nei quali lo Stato esercita le ferrovie, viene punito lo sciopero del personale ferroviario.

Il Ministro del commercio, Marez Oyens, dichiara che l'inchiesta sulle punizioni da infliggersi al personale ferroviario che è in isciopero, sarà probabilmente terminata prima della fine del corrente anno.

Si passa indi alla votazione del progetto di legge, il quale viene approvato, con 81 voti favorevoli e 14 contrari.

I socialisti, i liberali e i democratici hanno votato contro.

Si approva poscia, con 86 voti contro 6, un progetto per l'organizzazione di brigate militari, incaricate di assicurare il servizio in caso di sciopero del personale ferroviario.

LAJA, 9. — La Prima Camamera è convocata d' urgenza per domani.

CAMBORNE (CORNOVAGLIA). 10. — Wilfrid Lawson, radicale, è stato eletto deputato contro un candidato unionista.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 9 aprile 1903

Il barometro è ridotto allo zero . . .	—
L'altezza della stazione è di metri . . .	50,60.
Barometro a mezzodì.	746,94
Umidità relativa a mezzodì	4,2.
Vento a mezzodì	S
Stato del cielo a mezzodì	coperto
Termometro centigrado . . . . massimo	13°2,
Termometro centigrado . . . . minimo	7°.1.
Pioggia in 24 ore	0°.3.